



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 40

del 18/08/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciotto** del mese di **agosto**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **20.16**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da Patrizia Lecchi, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente, dott. Igor Ernesto Nunzio Messina ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MEREGALLI RENATO	S	STUCCHI GIULIO	S
LECCHI PATRIZIA	S	SANVITO AUGUSTO	N
PORRO ELEONORA	S	MERLINI MARCO	N
ROSSI PIETRO	S	BIASSONI SILVANA	N
DIRUPATI SELENE	S	MEDICI MATTEO	N
SIRONI MATTEO	N	LISSONI PATRIZIA	N
TREMOLADA MARCO	S		

PRESENTI: 7

ASSENTI: 6

Partecipa, senza diritto di voto, come Assessore Esterno: Sanvito Monica

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto il **Presidente del Consiglio Comunale** fa presente e ricorda all'assemblea l'obbligo, che grava in capo a tutti i componenti del Consiglio che abbiano una correlazione diretta ed immediata tra il contenuto dell'osservazione e specifici interessi propri o di parenti ed affini entro il quarto grado, di astensione dalla partecipazione alla discussione ed alla votazione e di allontanamento dall'aula, ai sensi dell'art. 78, c.2, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.

Entra in aula il Consigliere Matteo Medici portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio presenti in aula.

La Presidente dott.ssa Patrizia Lecchi dà la parola all'Assessore Marco Tremolada che relaziona sul punto all'ordine del giorno.

Prima della votazione finale pe l'approvazione dell'argomento in oggetto vengono rese le seguenti dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MEDICI:

In merito all'approvazione del PGT ci troviamo oggi, 18 agosto, a votare un documento importante come il PGT, già questo fatto denota una vostra incapacità su una cosa semplice, come una previsione aritmetica sui tempi. È vero che la Provincia ha inviato le sue deduzioni da pochi giorni, ma il problema non ci sarebbe stato se la Provincia non avesse fatto emergere chiare opposizioni, evidenziando critiche anche sulle procedure.

Se il PGT non fosse stato quel disastro che abbiamo già evidenziato in fase di approvazione, forse non saremmo nella situazione surreale di trovarci qui il 18 agosto e aver fatto tornare a casa velocemente dalle ferie alcuni consiglieri. Nonostante abbiate criticato le osservazioni della Provincia, vi siete adeguati alle richieste quindi le stesse non erano lettime ed andavano respinte oppure lo erano e quindi il PGT non era ben fatto.

Inoltre, le critiche della provincia sono estese anche nell'ambito del polo culturale, lo stesso che avete la faccia tosta di propagandare, dopo 15 anni di ritardi, annunciando l'uscita di un numero speciale di VEDANO IN COMUNE ad un mese dalle elezioni, facendo così campagna elettorale coi soldi di tutti i cittadini e di chi compete contro di voi.

La seduta di questa sera dimostra due cose, l'inconsistenza di questo PGT e l'inconsistenza della vostra azione politico amministrativa.

Il nostro voto sarà **contrario**.

CONSIGLIERE PORRO

Vorrei semplicemente sottolineare i punti che credo siano importanti e fondamentali di questo PGT, della direzione in cui vuole andare, soprattutto per quello che è stato il buon governo di Lista per Vedano fino adesso e direi che i punti non sono pochi.

Prima di tutto sottolineerei la riduzione del consumo di suolo, che è stata comunque applicata sia per gli ambiti residenziali pari al 30%, che per gli ambiti non residenziali fino al 68%.

Le trasformazioni edilizie che saranno permesse saranno rilasciate in cambio di cessioni importanti al Comune, porzioni di territorio che saranno poi vincolate a standard in cui potranno essere realizzati ancora ulteriori servizi per la cittadinanza, parchi giochi, aiuole, zone verdi; quindi direi che questo è importante per quello che sarà poi la Vedano che lasciamo ai cittadini. Con l'attuazione del PGT il Comune entrerà inoltre in possesso

delle aree a lato della scuola elementare che permetteranno, se necessario, un suo futuro ampliamento e anche le aree del centro sportivo, di cui appunto si vuole arrivare ad un ulteriore completamento.

Verrà realizzata edilizia residenziale sociale a prezzi contenuti e nota più importante che appunto è stata sottolineata questa sera che, nell'ambito AT 11, sarà possibile realizzare una RSA per le persone anziane. Quindi direi che anche questo è un servizio decisamente importante che si aggiunge a tutti quelli che sono stati garantiti fin ora.

Verranno privilegiati gli ambiti in cui è prevista la rigenerazione urbana di quelle parti del territorio ormai sottoutilizzate o dismesse, al posto di quegli ambiti in cui è presente nuovo consumo di suolo.

Quindi direi che gli elementi significativi di questo PGT ci sono, quindi noi voteremo a **favore**.

Successivamente alla votazione finale prende la parola il Presidente del Consiglio per i saluti.

Ringrazia i consiglieri per la correttezza nel corso delle sedute, per la disponibilità e per la collaborazione, in particolare nella stesura del nuovo Statuto e Regolamento del Consiglio comunale strumenti veramente moderni e aggiornati che verranno consegnati al prossimo Consiglio.

Questo Consiglio ha dimostrato ed interpretato il proprio ruolo istituzionale nel migliore dei modi.

Per gli interventi integrali si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo e conservata presso gli uffici comunali

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Vedano al Lambro, con deliberazione consiliare n. 50 dell'01.12.2020 ha adottato la variante generale al Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. 12/2005, costituita dai seguenti atti (**allegato 1 – PGT adottato**):

- Documenti VAS

Rapporto Ambientale;
Sintesi non tecnica
Scheda di risposta
Parere motivato dell'Autorità Competente per la VAS espresso in data 17/11/2020 (all. A)
Dichiarazione di Sintesi espressa in data 17/11/2020 dall'Autorità Procedente (all.B);

Documenti Variante al PGT

Documento di Piano

A1 estratti elaborati PTCP vigente, quadro conoscitivo;
A2 estratti elaborati PTCP vigente, quadro progettuale;
A3.1 evoluzione storia del territorio, Carlo VI D'Asburgo 1722 e carta del Parco di Monza 1827;
A3.2 evoluzione storica del territorio, mappa topografica Tenente Brenna 1845;
A3.3 evoluzione storica del territorio, IGM Levate 1888 e 1914;
A3.4 evoluzione storica del territorio, IGM Levate 1924 e 1937;
A3.5 evoluzione storica del territorio, IGM Levate 1980 e 1994;
A3.6 evoluzione storica del territorio del Comune di Vedano al Lambro;
A3.7 evoluzione storica del territorio, mappe catastali del 1722;
A3.8 evoluzione storica del territorio, mappe catastali del 1855;
A3.9 evoluzione storica del territorio, mappe castali del 1894;
A4 carta morfo topografica del tessuto urbano;
A5.1 CS1, aree agricole usi prevalenti;
A5.2 CS2, stima delle possibilità di variazione degli usi del suolo;
A6 CS3, previsioni trasformative del P.G.T., verifica consumo di suolo ai sensi del PTCP;
A7 individuazione di beni del patrimonio edilizio storico;

- A8 carta delle classi di sensibilità paesistica;
- A9 previsioni di piano;
- A10 schede operative degli ambiti di trasformazione;
- A11 consumo di suolo ai sensi del PTR;
- A12 relazione illustrativa;

Piano delle regole:

- B1 azionamento
- B2 nuclei di antica formazione, categorie di intervento

- B3 indicazioni operative di intervento, specifiche di tipo morfologico, materico e compositivo per il patrimonio edilizio storico comunale;
- B4 repertorio dei beni storico ambientali;
- B5 vincoli

Piano dei servizi:

- C1 servizi pubblici esistenti;
- C2 schedatura delle aree a servizi esistenti;
- C3 relazione;
- D1 norme di attuazione;

Studio relativo alla componente sismica del territorio comunale

- CS-Studio della componente geologica, idrogeologica norme geologiche di piano;
- CS-Studio della componente sismica
- CS-Tavola 1 carta della pericolosità sismica locale;
- CS-Tavola 2 carta litologica con elementi stratigrafici e geotecnici;
- CS-Tavola 3 carta dei vincoli;
- CS-Tavola 4 carta di sintesi del rischio;
- CS-Tavola 5 carta della fattibilità geologica;
- CS-Tavola 6 carta della fattibilità geologica con sovrapposizione carta della pericolosità sismica locale.
- CS-Asseverazione del geologo;

- con deliberazione consiliare n. 27 del 20.05.2021 si è proceduto alla rettifica di errori materiali della deliberazione C.C. n. 50/2020, anche ai sensi del comma 14 bis dell'art. 13 della L.R. 12/2005,
- l'avviso di adozione della delibera C.C. n. 50/2020 è stato pubblicato in data 30.12.2020 sul BURL n. 53 serie Avvisi e Concorsi; sul quotidiano Il Giornale; sul sito SIVAS della Regione Lombardia, all'Albo Pretorio e sul sito informatico comunali;
- l'avviso di riapertura dei termini per le osservazioni, a seguito della delibera C.C. 27/2021, è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito informatico comunali;
- che la deliberazione C.C. n. 50/2020, unitamente a tutti gli elaborati tecnici, è stata depositata presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, dal 30.12.2020 al 28.01.2021, affinché chiunque ne potesse prendere libera visione;
- che il termine per la presentazione delle osservazioni, previsto dal comma 4 dell'art. 13 della L.R. 12/05, scadeva il giorno 01.03.2021, prorogato, per effetto della delibera C.C. n. 27/2021, al 21.06.2021 e che pertanto si sono ritenute valide tutte le osservazioni pervenute entro tale data;
- gli atti della variante generale al PGT sono stati trasmessi:
 - **alla Provincia di Monza e Brianza** per la valutazione di compatibilità con il PTCP con PEC del 20.04.2021 prot. 4585 ed integrazione prot. 5987 del 21.05.2021;
 - **alla ATS Brianza** con PEC del 20.04.2021 prot. 4559 ed integrazione del 21.05.2021 prot. 5990 ed **alla ARPA Lombardia Dipartimento di Milano-Monza e Brianza** con PEC del

21.04.2021 prot. 4608 ed integrazione prot. 5988 del 21.05.2021, al fine di consentire loro la presentazione di osservazioni rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitario e ambientale, sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi;

PRESO ATTO che gli Enti sopra citati hanno trasmesso i rispettivi pareri, che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e così indicati:

- **ALL. 02** parere della **Provincia di Monza e Brianza**, prot. 9100 del 05.08.2021;
- **ALL. 03** parere della **ATS Brianza**, prot. 6480 del 04.06.2021;
- **ALL. 04** parere della **ARPA Lombardia Dipartimento di Milano-Monza e Brianza** Provincia di Monza e Brianza, prot. 6065 del 24.05.2021;

SI PROCEDE a questo punto ad analizzare e controdedurre le osservazioni contenute nel parere reso dalla **Provincia di Monza e Brianza** con Determina Dirigenziale del Settore Territorio n. 1456 del 04.08.2021, per la compatibilità al PTCP:

La Provincia è chiamata a esprimere la valutazione di compatibilità del Documento di Piano del PGT rispetto alle previsioni prevalenti del PTCP come previsto dal comma 7 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 che così recita **"7. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena di inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo."**

In specie le richiamate previsioni prevalenti sono quelle emergenti dai commi 4 e 5 dell'art. 15 (**"4. Il PTCP, acquisite le proposte dei comuni, definisce, in conformità ai criteri deliberati dalla Giunta regionale, gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, analizzando le caratteristiche, le risorse naturali e le funzioni e dettando i criteri e le modalità per individuare a scala comunale le aree agricole, nonché specifiche norme di valorizzazione, di uso e di tutela, in rapporto con strumenti di pianificazione e programmazione regionali, ove esistenti. 5. Tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale. In tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13."**) e del comma 2 dell'art. 18 (**"2. Hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT le seguenti previsioni del PTCP:**

a) le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell'articolo 77;

b) l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d'avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate. Il piano individua espressamente le previsioni localizzative aventi tale efficacia. In caso di attribuzione di efficacia localizzativa, la previsione del piano, oltre che prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale, costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto quale vincolo conformativo della proprietà. Detta efficacia, e il connesso vincolo, decade qualora, entro cinque anni dalla definitiva approvazione del piano, non sia approvato il progetto preliminare dell'opera o della struttura di

cui trattasi. In tal caso, la previsione localizzativa conserva efficacia di orientamento e di indirizzo fino al successivo aggiornamento del piano;

c) la individuazione degli ambiti di cui all'articolo 15, comma 4, fino alla approvazione del PGT;

d) l'indicazione, per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento, nei soli casi in cui la normativa e la programmazione di settore attribuiscono alla provincia la competenza in materia con efficacia prevalente.) della medesima L.R.12/2005.

Alla luce di questa premessa le considerazioni espresse dalla Provincia di Monza e della Brianza nella relazione istruttoria del 05/08/2021 e, in specie, nelle pagine da 17 in poi con il richiamato incipit *"In relazione a quanto illustrato ai precedenti paragrafi e con riferimento alle Norme del Ptcp che prevedono, in assenza dei contenuti minimi degli atti di Pgt la "non compatibilità" con il piano provinciale, l'esito della valutazione è il seguente:*

Valutazione di compatibilità al PTCP condizionata al recepimento di tutto quanto segue." risultano violative del superiore disposto normativo nonché permeate da manifesta incompetenza laddove impongono di:

- *sviluppare la valutazione della sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità di cui alle Norme di Ptcp e secondo la metodologia di cui alla Linee guida dell'Allegato A, secondo quanto indicato al par. 3.3.1;*
- *recepire lo schema di assetto della rete stradale nello scenario di piano di cui alla Tavola 12 del Ptcp all'interno degli elaborati progettuali di Pgt, individuare le fasce di rispetto inedificabili e i corridoi di salvaguardia per le strade di primo e secondo livello e definire la normativa per gli accessi laterali e le intersezioni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 delle Norme del Ptcp, secondo quanto indicato al par. 3.3.1;*
- *sviluppare gli approfondimenti in ordine alla localizzazione degli AT in relazione agli indirizzi riguardanti la promozione della mobilità sostenibile di cui all'art. 39 delle Norme del piano provinciale, secondo quanto indicato al par. 3.3.3;*
- *sviluppare i contenuti minimi degli atti di Pgt di cui all'art. 43 delle Norme di Ptcp circa le valutazioni inerenti i profili di compatibilità urbanistica, logistica, infrastrutturale, ambientale e paesaggistica degli insediamenti produttivi esistenti, secondo quanto indicato al paragrafo 3.3.4."*

così come non risultano prescrittive e prevalenti le argomentazioni di cui ai punti 2.1 "obiettivi e strategie", 3.1 "struttura socio-economica" e "3.3.2 razionalizzazione degli insediamenti produttivi", laddove l'aspetto sismico è stato trattato come previsto dalla DGR del 30.03.2016 n. X/5001 e pertanto risulta esaustiva in merito al contenuto. Affermazioni di merito e di contenuto sull'argomento sismico non sono di competenza provinciale.

Questo perché è all'evidenza che le richieste de quibus esulano dal contesto normativo di riferimento, financo palesando l'intento tutt'altro che mal celato dell'ente provinciale di volersi sostituire al comune nella pianificazione di dettaglio per profili diversi da quelli riguardanti il Documento di Piano e comunque dalle materie/dagli oggetti dotati di efficacia prevalente a termini della legge regionale ancorché l'art. 4-bis delle Norme di Piano del PTCP reciti "**Art. 4 bis - Adeguamento della pianificazione locale alla pianificazione provinciale.**

I Comuni recepiscono nei propri strumenti di governo del territorio le previsioni ad efficacia prescrittiva e prevalente previste dal Piano territoriale di coordinamento provinciale.", fermo restando che le previsioni ad efficacia prescrittiva e prevalente sono quelle che traggono tale status dall'imprinting normativo e non dalla determinazione unilaterale provinciale.

Da quivi la necessità di riqualificare le strabordanti pretese provinciali a mere previsioni di carattere orientativo anziché prevalenti e come tali tutt'altro che dotate di efficacia condizionante rispetto alla pianificazione di dettaglio locale. Precisato quanto sopra e solo in una ottica collaborativa si segnala che in fase di collazionamento del PGT:

- 1) verrà integrata la relazione generale;

- 2) si procederà a riallegare dal P.G.T 2016 lo studio relativo alla valutazione degli effetti delle previsioni di piano sulla rete viabilistica redatto nel 2011 e riferito a uno scenario di pianificazione che sostanzialmente è riconfermato e che si ritiene essere attuale;
- 3) saranno meglio esplicitati, seppur già valutati in sede di VAS, i temi inerenti la rete verde di riequilibrio ecosistemico e la Rete Ecologica Comunale, inserendoli fattivamente negli elaborati di piano, pur nella consapevolezza che sul territorio comunale non vi sono Ambiti Agricoli di interesse Strategico, componenti vegetazionali assimilabili ai boschi esterne al PMVL e distributori di carburante aspetti che di conseguenza non verranno integrati nella cartografia di piano;
- 4) saranno reinserite le tavole C4 “*mobilità leggera*” dal P.G.T. 2016 nel piano dei servizi, e la tavola A12 “*uso del suolo*” aggiornata su base Dusaf 2018 che per l’occasione verrà rinominata per coerenziarla con i nuovi elaborati di PGT
- 5) Per quanto attiene la componente idrogeologica pur rimandando alla relazione a firma del geologo, si specifica quanto segue:
 - a) *Paragrafo 3.6.1* – gli adempimenti relativi al rispetto del principio di Invarianza Idraulica ed idrologica (R.R.7 del 23/11/2017 e s.m.i.) non sono stati trattati in quanto non sono attualmente presenti studi idraulici ai sensi del citato R.R.7 e s.m.i. di dettaglio che possano definire la realizzazione della procedura semplificata dell’invarianza idraulica sul territorio comunale. In merito al punto 3.3. si fa presente che lo studio di invarianza idraulica ed idrogeologica lo sta redigendo Brianza acque per tutta la provincia di Monza e Brianza e che a tale proposito il 24 maggio 2021 si è tenuta l’ultima riunione per la revisione di tale studio;
 - b) con riferimento ai cd. “*Occhi Pollini*”, la raccolta di indagini eseguite sul territorio comunale ha evidenziato la medio alta suscettività al fenomeno e pertanto dal punto di vista pianificatorio è stata definita un’area di Fattibilità 3 legate a tale rischio;
 - c) *Paragrafo 3.6.2* - il sistema delle acque sotterranee è stato trattato nello studio geologico precedente redatto dalla Dott.ssa Giovanna Sacchi e pertanto non risulta necessario alcun aggiornamento in quanto non sono state riscontrate variazioni, anche perché non sono state eseguite ripermetrazioni con criterio temporale. In merito alla segnalazione dei due pozzi di Vimercate si è provveduto alla rettifica dell’errore materiale;
 - d) *Paragrafo 3.6.3* - il sistema delle acque superficiali è stato individuato e trattato come tuttora vigente nello studio della rete idrica minore comunale del 28 Maggio 2008 sempre a firma della Dott.ssa Giovanna Sacchi e pertanto non risulta necessario alcun aggiornamento;
 - e) *Paragrafo 3.6.4* - gli elementi geomorfologici sono stati riportati e individuati nella tavola allegata all’aggiornamento dello studio. Come prevede la normativa lo studio ha il solo scopo di individuare tale peculiarità geologica ma la sua eventuale tutela non riguarda l’aspetto di pericolosità geologica e non è possibile trasformare tale aspetto in zona di inedificabilità e quindi definirlo come zona 4 di fattibilità.

Per quanto riguarda il paragrafo intitolato “**4. RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO: coerenza della variante di Pgt con i contenuti dell’integrazione del Piano territoriale regionale ai sensi della Legge regionale 31/2014**” si osserva che le valutazioni espresse dalla Provincia sono viziata ab origine, posto che non tengono conto del principio normativo della L.R. 31/2014 ovvero che la soglia di riduzione del consumo di suolo è calcolata come valore percentuale di riduzione delle superfici territoriali degli Ambiti di trasformazione su suolo libero del PGT vigente al 02/12/2014 (data di entrata in vigore della legge regionale 31/2014), da ricondurre a superficie agricola o naturale (vedasi in termini anche la circolare regionale esplicativa della L.R. 31/2014).

Nel caso del comune di Veduggio al Lambro è doveroso ricordare che la variante di cui si discute evidenzia a chiare lettere la volontà di adeguarsi al PTR ma con la puntuazione che non ha e non contiene soluzione di continuità con il PGT del 2011, antecedente al 2014.

Vero è che le varianti che sono state approvate successivamente al 2011 non hanno subito modificazioni nell’individuazione degli ambiti già previsti nel 2011, se non in riduzione di numero e di indici edificatori (si veda variante 2016 e variante 2020).

In fase di collazionamento verrà integrata la tavola del consumo di suolo dove verrà meglio esplicitato il passaggio tra PGT 2011, ante LR 31/14, la variante PGT 2016 e la riconferma sostanziale del dimensionamento nell'attuale variante PGT 2020. A integrazione di quanto riportato negli elaborati si preciserà che nella variante PGT 2020 sono state introdotte tre fasce di salvaguardia ambientale a ovest del territorio. Le tre fasce sono contenute all'interno dei tre ambiti di trasformazione AT 10, AT 11 e AT 12; essendo le fasce inedificabili riducono la superficie su cui concentrare l'edificabilità di ciascun ambito di trasformazione contribuendo così ad un'ulteriore riduzione del consumo di suolo rispetto alla variante PGT 2016.

Sulla base di quanto verrà integrato nella fase di collazionamento, si procederà altresì a meglio dettagliare il meccanismo di calcolo, anche relativo al fabbisogno abitativo.

Inoltre come richiesto, relativamente alla determinazione del consumo di suolo, verranno meglio specificate le previsioni di tutti e tre gli atti di PGT relativamente alle tre tipologie di interventi proposti dalla variante (riuso, completamento ed espansione), e verrà meglio esplicitata la correlazione con le misure di compensazione territoriale individuate ai sensi dell'art. 46.3 delle Norme del PTCP.

Va da sé che l'auspicio provinciale emergente dal paragrafo de quo ossia *"In entrambi i casi è chiaro che le varianti di Pgt adottate devono essere coerenti con il progetto di riduzione del consumo di suolo delineato dal Ptr e ciò a partire dalla definizione di un puntuale quadro di fabbisogno che possa definire lo scenario di riferimento per le strategie di intervento sulla città."* è pienamente rispettato perché sostanzialmente non vi è un effettivo nuovo consumo di suolo in quanto lo strumento urbanistico (variante 2020), non introduce nuove previsioni comportanti ulteriore consumo del suolo rispetto alle previsioni di espansione e trasformazioni in essere alla data di entrata in vigore della L.R. 31/2014 e ciò in conformità dell'art. 2 comma 3 (***"gli strumenti comunali di governo del territorio prevedono consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il documento di piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate, prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata o il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato o su aree libere interstiziali. Sono comunque garantite le misure compensative di riqualificazione urbana previste dal piano dei servizi. In ogni caso, gli strumenti comunali di governo del territorio non possono disporre nuove previsioni comportanti ulteriore consumo del suolo sino a che non siano state del tutto attuate le previsioni di espansione e trasformazione vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge"***) della L.R. medesima, come meglio esplicitato nell'ultimo capoverso della presente relazione.

Infine, come indicato correttamente dalla relazione istruttoria e nella relazione descrittiva della variante, la stima del fabbisogno residenziale è pari a 9.199 mq sul quinquennio, ma si fa presente che le soglie (di cui alla DCR 411/2018) sono indicative e come tali verranno trattate dall'Amministrazione Comunale per il loro soddisfacimento.

In sintesi, per quanto riguarda le osservazioni a carattere prevalente:

- 6) In fase di collazionamento verrà integrata la tavola del consumo di suolo dove verrà meglio esplicitato il passaggio tra PGT 2011, ante LR 31/14, la variante PGT 2016 e la riconferma sostanziale del dimensionamento nell'attuale variante PGT 2020.
A integrazione di quanto riportato negli elaborati si preciserà che nella variante PGT 2020 sono state introdotte tre fasce di salvaguardia ambientale a ovest del territorio. Le tre fasce sono contenute all'interno dei tre ambiti di trasformazione AT 10, AT 11 e AT 12; essendo le fasce inedificabili riducono la superficie su cui concentrare l'edificabilità di ciascun ambito di trasformazione contribuendo così ad un'ulteriore riduzione del consumo di suolo rispetto alla variante PGT 2016.
- 7) Sulla base di quanto verrà integrato nella fase di collazionamento, si procederà altresì a meglio dettagliare il meccanismo di calcolo, anche relativo al fabbisogno abitativo.

- 8) verranno meglio specificate le previsioni di tutti e tre gli atti di PGT relativamente alle tre tipologie di interventi proposti dalla variante (riuso, completamento ed espansione), e verrà meglio esplicitata la correlazione con le misure di compensazione territoriale individuate ai sensi dell'art. 46.3 delle Norme del PTCP.

Per quanto riguarda le osservazioni a carattere orientativo:

- 9) verrà integrata la relazione generale;
- 10) si procederà a riallegare dal P.G.T 2016 lo studio relativo alla valutazione degli effetti delle previsioni di piano sulla rete viabilistica redatto nel 2011 e riferito a uno scenario di pianificazione che sostanzialmente è riconfermato e che si ritiene essere attuale;
- 11) saranno meglio esplicitati, seppur già valutati in sede di VAS, i temi inerenti la rete verde di riequilibrio ecosistemico e la Rete Ecologica Comunale, inserendoli fattivamente negli elaborati di piano, pur nella consapevolezza che sul territorio comunale non vi sono Ambiti Agricoli di interesse Strategico, componenti vegetazionali assimilabili ai boschi esterne al PMVL e distributori di carburante aspetti che di conseguenza non verranno integrati nella cartografia di piano;
- 12) saranno reinserite le tavole C4 "*mobilità leggera*" dal P.G.T. 2016 nel piano dei servizi, e la tavola A12 "*uso del suolo*" aggiornata su base Dusat 2018 che per l'occasione verrà rinominata per coerenziarla con i nuovi elaborati di PGT
- 13) Per quanto attiene la componente idrogeologica pur rimandando alla relazione a firma del geologo, si specifica quanto segue:
- f) *Paragrafo 3.6.1* – gli adempimenti relativi al rispetto del principio di Invarianza Idraulica ed idrogeologica (R.R.7 del 23/11/2017 e s.m.i.) non sono stati trattati in quanto non sono attualmente presenti studi idraulici ai sensi del citato R.R.7 e s.m.i. di dettaglio che possano definire la realizzazione della procedura semplificata dell'invarianza idraulica sul territorio comunale. In merito al punto 3.3. si fa presente che lo studio di invarianza idraulica ed idrogeologica lo sta redigendo Brianza acque per tutta la provincia di M.B. e che a tale proposito il 24 maggio 2021 si è tenuta l'ultima riunione per la revisione di tale studio;
 - g) con riferimento ai cd. "*Occhi Pollini*", la raccolta di indagini eseguite sul territorio comunale ha evidenziato la medio alta suscettività al fenomeno e pertanto dal punto di vista pianificatorio è stata definita un'area di Fattibilità 3 legate a tale rischio;
 - h) *Paragrafo 3.6.2* - il sistema delle acque sotterranee è stato trattato nello studio geologico precedente redatto dalla Dott.ssa Giovanna Sacchi e pertanto non risulta necessario alcun aggiornamento in quanto non sono state riscontrate variazioni, anche perché non sono state eseguite ripermetrazioni con criterio temporale. In merito alla segnalazione dei due pozzi di Vimercate si è provveduto alla rettifica dell'errore materiale;
 - i) *Paragrafo 3.6.3* - il sistema delle acque superficiali è stato individuato e trattato come tuttora vigente nello studio della rete idrica minore comunale del 28 Maggio 2008 sempre a firma della Dott.ssa Giovanna Sacchi e pertanto non risulta necessario alcun aggiornamento;
 - j) *Paragrafo 3.6.4* - gli elementi geomorfologici sono stati riportati e individuati nella tavola allegata all'aggiornamento dello studio. Come prevede la normativa lo studio ha il solo scopo di individuare tale peculiarità geologica ma la sua eventuale tutela non riguarda l'aspetto di pericolosità geologica e non è possibile trasformare tale aspetto in zona di inedificabilità e quindi definirlo come zona 4 di fattibilità.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al parere espresso dalla **Amministrazione provinciale di Monza e Brianza** ed alle osservazioni in esso contenute proponendo, in base alle considerazioni e valutazioni sopra espresse dall'amministrazione comunale **la parziale approvazione**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

LA PARZIALE APPROVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI CONTENUTE NEL PARERE RESO DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MONZA E BRIANZA:

SI PROCEDE dopo ad analizzare il parere reso da **ATS Brianza** e controdedurre le osservazioni in esso riportate.

Per quanto attiene la fascia di salvaguardia ambientale di 40 m prevista ai punti 1) e 3) si conferma quanto già espresso in fase di adozione, ovvero che viene recepito quanto richiesto compatibilmente con le dimensioni del lotto e ove sia possibile materialmente eseguire l'intervento. Il dimensionamento delle fasce tampone verrà valutato in base alle situazioni specifiche. Negli AT contigui a edifici a destinazione artigianale e produttiva dovrà essere determinata in fase attuativa l'interposizione di una fascia di salvaguardia ambientale le cui dimensioni saranno valutate caso per caso tenuto conto delle specifiche attività in essere.

Relativamente al punto 2) e alla presenza della Campel nelle vicinanze degli ambiti AT1, AT19b e AT20 si prende atto di quanto espresso nel contributo e si conferma quanto espresso in fase di adozione. In fase attuativa dovrà essere determinata l'interposizione di una fascia di salvaguardia ambientale le cui dimensioni saranno valutate in base allo stato dei luoghi, alle dimensioni dell'area. Non avendo un riferimento normativo che imponga i 100 mt come richiesti nel contributo pervenuto, verrà richiesta la predisposizione di uno studio di valutazione ambientale al fine di garantire uno standard qualitativo adeguato.

Il Presidente del Consiglio procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito in merito al parere espresso dalla **ATS Brianza** ed alle osservazioni in esso contenute proponendo, in base alle considerazioni e valutazioni sopra espresse dall'amministrazione comunale sulle osservazioni suddette proponendo **l'approvazione parziale delle medesime.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

LA PARZIALE APPROVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI CONTENUTE NEL PARERE RESO DALL'ATS DI MONZA E BRIANZA:

SI PROCEDE infine ad analizzare il parere reso da **ARPA Lombardia Dipartimento di Milano-Monza e Brianza** e controdedurre le osservazioni in esso contenute.

L'amministrazione ritiene che il PGT 2020, negli Ambiti di Trasformazione, dov'è stato possibile, ha già privilegiato la rigenerazione delle aree in disuso in luogo di nuovo consumo di suolo.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la parziale approvazione**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

LA PARZIALE APPROVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI CONTENUTE NEL PARERE RESO DA ARPA LOMBARDIA DIPARTIMENTO DI MONZA E BRIANZA.

RITENUTO a questo punto procedere all'esame delle osservazioni presentate **dall'Ufficio Tecnico del Comune di Veduggio al Lambro** ed a tutte quelle presentate dai soggetti privati come pervenute al protocollo, relativamente a ciascuna delle quali si procede alla lettura unitamente alle possibili relative controdeduzioni come così progressivamente numerate:

N° Osservazione N° Protocollo Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

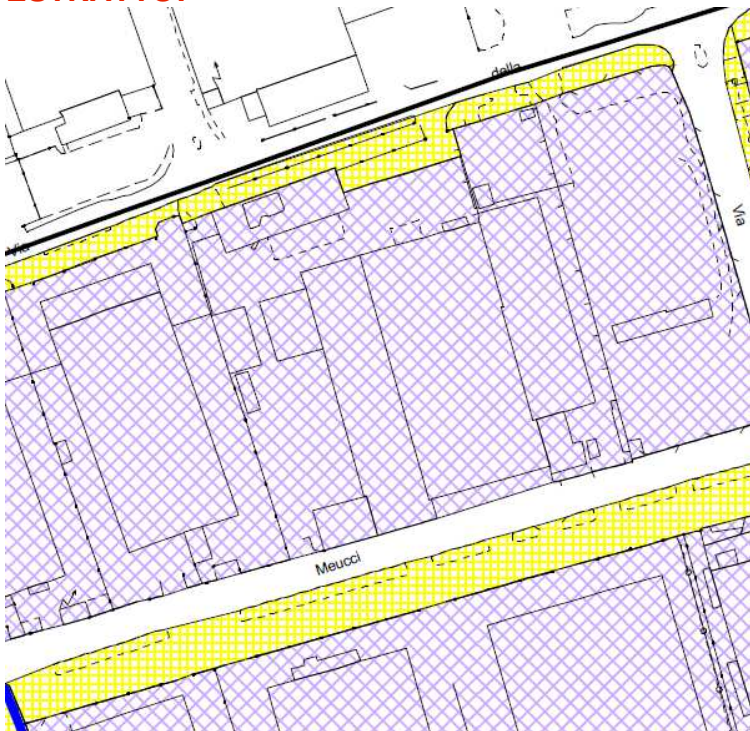
- 1 - Modificare la porzione di attrezzatura pubblica a parcheggio ad attività produttiva;
- 2 - Aumento dell'altezza massima di zona

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

- 1 – trattasi di rettifica viabilistica;
- 2 – si ritiene che ai fini dell'efficiamento energetico sia possibile aumentare l'altezza massima di zona a 12 metri

ESTRATTO:



Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale relativamente al punto 1 ed al punto 2 della osservazione n. 01 **l'accoglimento**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IN RELAZIONE AL PUNTO 1 DELLA OSSERVAZIONE n. 01

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

l'accoglimento del punto 1 della osservazione n. 01.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IN RELAZIONE AL PUNTO 2 DELLA OSSERVAZIONE n. 01.

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

l'accoglimento del punto 2 della osservazione n. 01.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione suddetta nel suo complesso proponendo, in base a quanto testé votato dall'assemblea relativamente al punto 1 ed al punto 2 della osservazione n. 01, **l'accoglimento totale** della osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'APPROVAZIONE TOTALE della osservazione distinta con il n. 01

N° Osservazione N° Protocollo Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

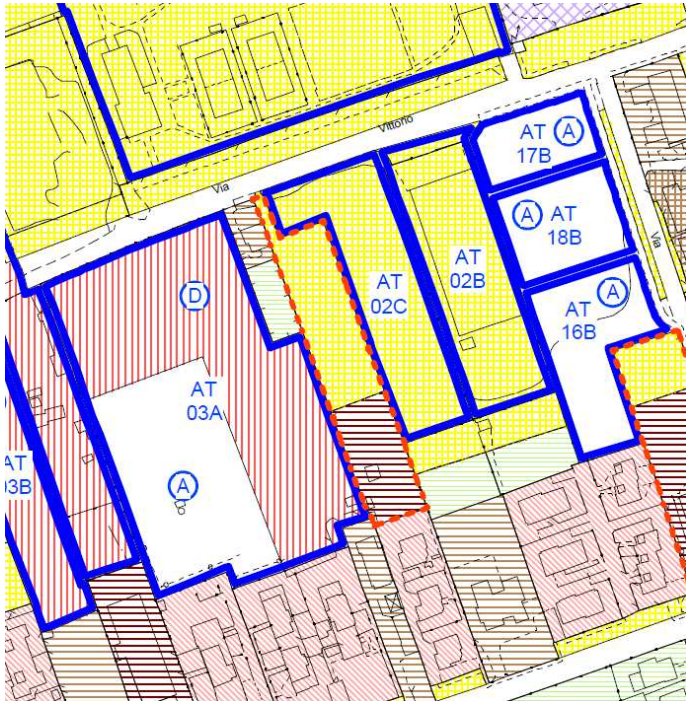
Modificare la destinazione da residenziale a verde pubblico e viceversa

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

In contrasto con gli obiettivi della Variante del PGT per quanto concerne la localizzazione degli standard

ESTRATTO:



Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **il non accoglimento della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE distinta con il n. 02 .

N° Osservazione

N° Protocollo

Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

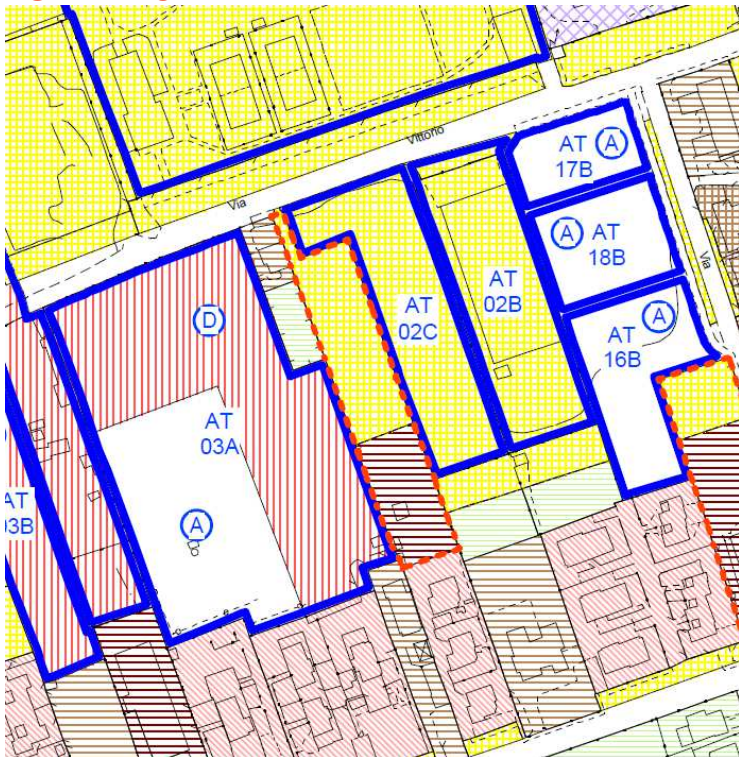
Mantenere la porzione a sud della proprietà a verde privato – mapp. 117

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

In contrasto con gli obiettivi della Variante del PGT per quanto concerne la dotazione e la localizzazione degli standard

ESTRATTO:



Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **2bis** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **il non accoglimento della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE distinta con il n. 02bis .

N° Osservazione

N° Protocollo

Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

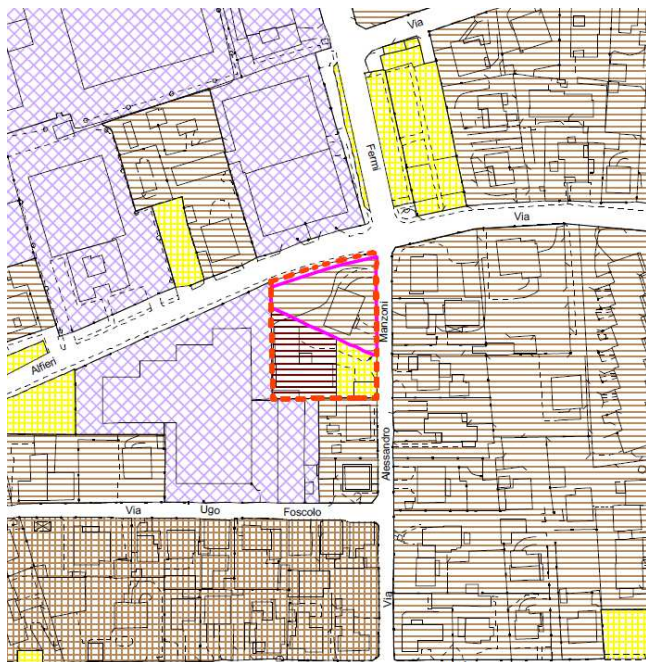
Inserire anche la porzione più a sud della proprietà in ambito di rigenerazione urbana

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

Si rinvia alle ragioni esposte in sede di controdeduzioni dell'osservazione n. 10 dell'ufficio tecnico, posto che eventuali ampliamenti e/o inserimenti di ambiti di rigenerazione saranno oggetto di nuova valutazione in Consiglio Comunale da autorizzare entro il 31.12.2021.

ESTRATTO:



Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **n.3** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **il non accoglimento della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE distinta con il n. 03.

N° Osservazione N° Protocollo Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

- 1 - Che venga redatto il piano delle attrezzature religiose;
- 2 - Che venga disciplinata la modalità di aggiornamento del piano delle attrezzature religiose;
- 3 - Che l'individuazione del servizio religioso avvenga in modo areale o puntuale a seconda della prevalenza

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

Posto che il piano non è obbligatorio come specificato dall'art. 72 comma 8 della L.R. 12/05: "Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle attrezzature religiose esistenti alla entrata in vigore della legge recante "Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) - Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi." Pertanto al momento di eventuali nuove richieste di attrezzature religiose verrà redatto il piano delle attrezzature religiose

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **n.04** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **il non accoglimento della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE distinta con il n. 04.

N° Osservazione

N° Protocollo

Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

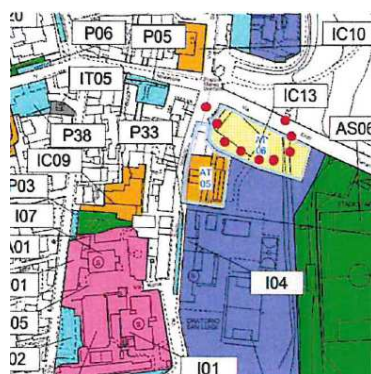
- 1 - Di valutare l'opportunità tecnica-operativa ed amministrativa di aprire una strada di collegamento di categoria E ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi tra le Vie Montegrappa e Via Libertà;
- 2 - di inserire all'interno dell'ambito AT6 una strada per consentire e agevolare l'accesso dei mezzi dedicati al carico/scarico del futuro Teatro inserito all'interno della realizzazione del Nuovo Polo Culturale;
- 3 - Correzione degli errori materiali:
 - nella tavola C01 sono segnati i p94 e p95 (parcheggio via carducci) nel documento C02 la numerazione e le foto dei parcheggi si fermano a 93;
 - nella tavola C01 è segnato SA03 nel documento C02 non compare; nel documento C02 compare l'S01 a pagina 5 ma non ci sono foto;
 - la tavola C6 relazione illustrativa e le D01 NTA del PDS non devono essere riproposte, le norme del PDS vengono richiamate anche nella A 10 in fondo;
 - tavola A04 - tavola A03 .6 compare in Via Tagliamento l'oratorio femminile e in Via Carducci la vecchia struttura Infiore, in Via Monte Grappa manca casa francesco

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

Si condividono le proposte dell'osservante

ESTRATTI:



Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **n.05** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **l'approvazione dei punti 1, 2 e 3 dell'osservazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

IN RELAZIONE AL PUNTO 1 DELLA OSSERVAZIONE 05

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

DI ACCOGLIERE il punto 1 della Osservazione n. 05

IN RELAZIONE AL PUNTO 2 della Osservazione n. 05

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

DI ACCOGLIERE il punto 2 della Osservazione n. 05

IN RELAZIONE AL PUNTO 3 della Osservazione n. 05

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

DI ACCOGLIERE il punto 3 della Osservazione n. 05.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **n.05** suddetta **nel suo complesso** proponendo, in base a quanto testé votato dall'assemblea relativamente al punto 1, al punto 2 ed al punto 3 della osservazione n.05, **l'accoglimento totale** della osservazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'ACCOGLIMENTO TOTALE della Osservazione distinta con il n.05

N° Osservazione

N° Protocollo

Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

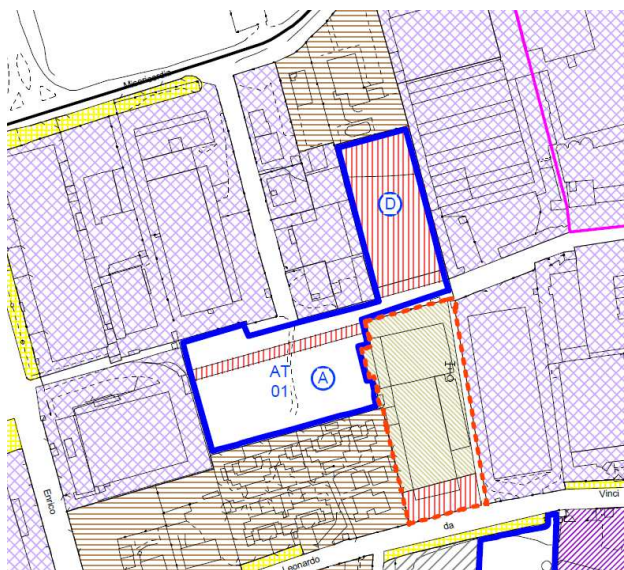
- 1 - Aumentare l'altezza a 6 piani fuori terra oltre a piano pilotis;
- 2 - Diversa distribuzione delle aree a verde e parcheggi;
- 3 - Accesso da via della Misericordia e mobilità pedonale verso est e ovest;
- 4 - Individuare criteri compensativi adeguati in modo da acconsentire una negoziazione sostenibile con le proprietà confinanti verso est e verso ovest

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

- 1 – si condivide la proposta dell'osservante al fine di poter ridurre la superficie fondiaria e poter aumentare la distanza dagli edifici limitrofi
- 2 – non accolta in quanto in contrasto con gli obiettivi della Variante del PGT per quanto concerne la localizzazione degli standard
- 3 – non accolta in quanto sedime non disponibile all'Amministrazione Comunale
- 4 – non accolta in quanto in contrasto con i contenuti delle norme del PGT

ESTRATTO:



Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **n.06** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **l'accoglimento o il non accoglimento dei punti in cui si sostanzia la medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

IN RELAZIONE AL PUNTO 1 della Osservazione n.06.

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

DI ACCOGLIERE il punto 1 della Osservazione distinta con il n. 06.

IN RELAZIONE AL PUNTO 2 della Osservazione n. 06.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

DI NON accogliere il punto 2 della Osservazione distinta con il n. 06.

IN RELAZIONE AL PUNTO 3 della Osservazione n.06.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

DI NON accogliere il punto 3 della Osservazione distinta con il n. 06.

IN RELAZIONE AL PUNTO 4 della Osservazione n. 06.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

DI NON accogliere il punto 4 della Osservazione distinta con il n. 06.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **n.06** suddetta **nel suo complesso** proponendo, in base a quanto testé votato dall'assemblea relativamente al punto 1, al punto 2, al punto 3 ed al punto 4 della stessa, **l'accoglimento parziale** della osservazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL PARZIALE ACCOGLIMENTO della Osservazione distinta con il n. 06.

N° Osservazione

N° Protocollo

Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

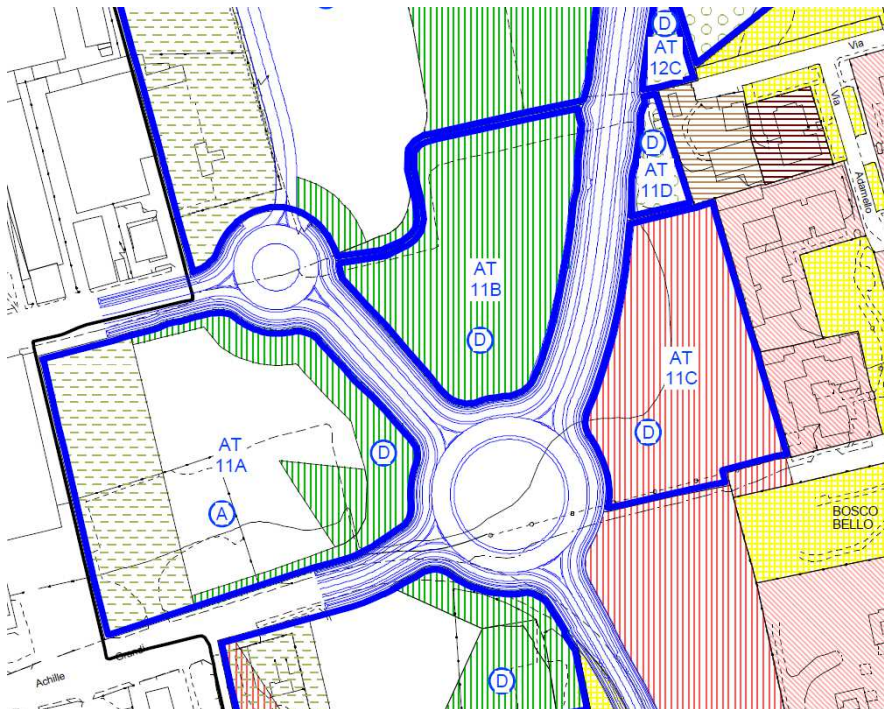
Di inserire nella scheda operativa di ambito di trasformazione AT11, nella destinazione a terziario, la possibilità di realizzare RSA (abitazioni per anziani autosufficienti, oltre al commerciale e ricettivo)

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

si condivide la proposta dell'osservante in quanto la RSA è un servizio di utilità pubblica

ESTRATTO:



Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **n.07** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **l'accoglimento** della medesima.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE distinta con il n. 07.

N° Osservazione

N° Protocollo

Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

- 1 - Art. 9: Possibilità di conteggiare anche la superficie interessata da costruzioni interrato, al di sopra delle quali venga riportato uno strato di terreno vegetale di almeno 50 cm con la realizzazione di idonei sistemi di canalizzazione delle acque meteoriche, al pari della superficie permeabile di tipo profondo per il raggiungimento della percentuale richiesta pari al 30% della superficie del lotto;
- 2 - Art. 9: eliminazione dell'indicazione massima del 50% di alberature d'alto fusto che è possibile collocare su aree di proprietà pubblica indicate dall'amministrazione comunale;
- 3 - Distanze: a) l'indicazione che gli aggetti e sporti inferiori a 1,50 m (in analogia a quanto indicato al punto 8 delle DTU con riferimento alla Superficie coperta) non vengano computati nel calcolo delle distanze;
b) la possibilità, limitatamente al centro storico, di prevedere costruzioni in aderenza al confine mediante la sottoscrizione di atto convenzionale stipulato tra i proprietari dei lotti confinanti;
- 4 - Art. 72: inserire una deroga, limitatamente alle "Zone A1 – Nucleo di antica formazione", all'obbligo di reperire un numero specifico di posti auto, garantendo comunque il rispetto di quanto previsto dalla L. 122/89;
- 5 - Art. 63: specificare che in caso di I.E.D. l'indicazione relativa al Rapporto di Copertura inserire anche per le Zone A1;
- 6 - sostituire il rimando alla L.R. 33/2007 con quello alla L.R. 31/2014 o in alternativa eliminare del tutto ogni specifico riferimento di legge e fare generico rimando alla legislazione vigente in materia;
- 7 - CAPO 2 delle NTA: suggerimento come segue:
 - a) inserendo in apertura un articolo (che diventerà Art. 17) riportante la premessa iniziale;
 - b) eliminando gli attuali Artt. 17 - 19 - 20 - 22 - 23 (parte che rimanda all'Appendice 1) - 24 - 25 - 26 - 27;
 - c) eliminando gli attuali Artt. 18 e 21 in quanto ridondanti rispetto a quanto riportato nelle DTU;
 - d) Le modalità di calcolo dell'altezza riportate all'Art. 28 appaiono come un refuso derivante dalla precedente formulazione delle NTA, risultando in contrasto con quanto riportato nelle DTU in termini di altezza del fronte (punto 27) e altezza dell'edificio (punto 28) e quindi inserendo in un unico articolo (che diventerà Art. 18) le eventuali prescrizioni aggiuntive rispetto alle DTU regionali così come attualmente riportate all'Art. 23 relativamente all'applicazione delle modalità di calcolo della SL;
- 8 - eliminare gli Artt. 36 – 38 – 42 – 44 – 45 – 46 – 47 – 49 – 51 – 52 – 53 - 54 sostituiti dalle definizioni tecniche uniformi;
- 9 - segnalazione di refusi:
 - a) Art. 63 paragrafo A comma 2 b: il riferimento al volume dovrebbe essere sostituito da quello della Superficie Lorda;
 - b) Art. 31: nella frase iniziale il "di" prima dei due punti appare come un refuso, si consiglia pertanto di correggerla nel modo seguente: "La distanza minima dei fronti degli edifici dai confini di proprietà deve essere."
 - c) Art. 32: nella frase iniziale il "di" prima dei due punti appare come un refuso, si consiglia pertanto di correggerla nel modo seguente: "La distanza minima tra i fronti degli edifici deve essere."

PROPOSTA

PARZIALMENTE ACCOLTA

MOTIVAZIONE

- 1 – non accolta ai fini dell'invarianza idraulica
- 2 – parzialmente accolta, la norma varrà per l'intero territorio ad esclusione del nucleo di antica formazione
- 3a – accolta
- 3b – non accolta in quanto è già permesso all'art. 32
- 4 – non accolta in quanto in contrasto con i contenuti delle norme del PGT
- 5 – si condivide la proposta dell'osservante
- 6 – si condivide la seconda proposta dell'osservante inserendo il rimando alla legislazione vigente
- 7a – non accolta in quanto prescrizioni necessarie
- 7b – non accolta in quanto prescrizioni necessarie
- 7c – non accolta in quanto prescrizioni necessarie
- 7d – non accolta, l'art. 28 specifica con maggior dettaglio quanto definito nelle DTU. Le DTU hanno valenza quando non meglio specificato nelle norme tecniche di attuazione
- 8 – non accolta, gli articoli specificano con maggior dettaglio quanto definito nelle DTU. Le DTU hanno valenza quando non meglio specificato nelle norme tecniche di attuazione
- 9a – si condivide la seconda proposta dell'osservante fermo restante la superficie lorda esistente
- 9b – si condivide la proposta dell'osservante
- 9c – si condivide la proposta dell'osservante.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al punto 1 dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, (*dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica*);

DELIBERA

di NON ACCOGLIERE il punto 1 della Osservazione distinta col n. 08.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al punto 2 dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la parziale approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL PARZIALE ACCOGLIMENTO del punto n.2 della Osservazione distinta col n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 3a** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'ACCOGLIMENTO del punto 3a della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 3b** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO del punto 3b della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 4** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO del punto 4 della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 5** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'ACCOGLIMENTO del punto 5 della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 6** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'ACCOGLIMENTO del punto 6 della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 7a** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO del punto 7a della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 7b** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO del punto 7b della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 7c** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO del punto 7c della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 7d** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO del punto 7d della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 8** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO del punto 8 della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 9a** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **l'approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'ACCOGLIMENTO del punto 9a della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 9b** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'ACCOGLIMENTO del punto 9b della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 9c** dell'osservazione **n.8** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'ACCOGLIMENTO del punto 9c della Osservazione distinta con il n.8.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione suddetta **nel suo complesso** proponendo, in base a quanto testé votato dall'assemblea relativamente al punto 1, al punto 2, al punto 3a, al punto 3b, al punto 4, al punto 5, al punto 6, al punto 7a, al punto 7b, al punto 7c, al punto 7d, al punto 8, al punto 9a, al punto 9b, al punto 9c, della **osservazione n.08, l'accoglimento parziale** della medesima.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL PARZIALE ACCOGLIMENTO della osservazione distinta con il n. 08.

N° Osservazione

N° Protocollo

Data

Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

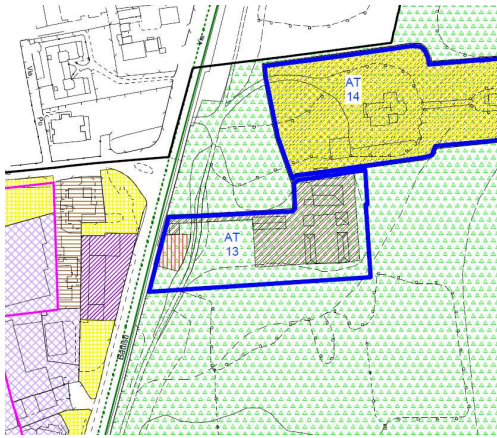
- 1 - Che pur mantenendo inalterato il peso insediativo attualmente periziato con perizia giurata depositata presso il Tribunale di Monza del 10/07/2002 e depositata presso gli archivi comunali, si possa, mantenendo la perimetrazione di categoria N.A.F. inalterata, estendere anche ai mappali 23 – 22 -18 – 21 – 24 dei fogli 3 e 4 del N.C.E.U., di proprietà della scrivente, la destinazione residenziale, attualmente limitata a 7063 mq di superficie fondiaria
- 2 - Che vengano ampliate le destinazioni in esso compatibili, quali terziario/commerciale anche con destinazione ludica, al fine di poter garantire il massimo decoro degli spazi verdi ed il loro mantenimento, destinando parte delle grandi radure ad attività sportive compatibili

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

- 1 – non accolta in quanto in contrasto con i contenuti delle norme del PGT
- 2 - non accolta perché in contrasto con le finalità dell'art. 40 ter della L.R. 12/2005 e, in specie, con il rispetto dei caratteri del paesaggio rurale nel contesto del quale si colloca l'ambito di cui trattasi. Vero è che l'ambito di cui si discute si colloca all'interno del parco della Villa Litta con la conseguenza che occorre limitare il più possibile il carico urbanistico per usi diversi dal recupero di tipo residenziale, unico ammesso e compatibile nel contesto territoriale di che trattasi

ESTRATTO:



Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 1** dell'osservazione **n.9** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO del punto 1 della Osservazione distinta con il n.9.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito al **punto 2** dell'osservazione **n.9** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **la non approvazione della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO del punto 2 della Osservazione distinta con il n.9.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **n. 9** suddetta **nel suo complesso** proponendo, in base a quanto testé votato dall'assemblea relativamente al punto 1 ed al punto 2, della osservazione n.09, **il rigetto** della medesima.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Medici) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Matteo MEDICI, portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

IL NON ACCOGLIMENTO della osservazione distinta con il n.09.

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**
Osservante

LOCALIZZAZIONE

OGGETTO DELLA RICHIESTA

Si chiede lo stralcio dei richiami della legge sulla rigenerazione urbana inserite nel nuovo PGT adottato

PROPOSTA

MOTIVAZIONE

Si condivide la proposta dell'osservante

Considerata l'osservazione presentate dalla Società Solea n. prot. 2366 in data 25/02/2021 avente ad oggetto l'inserimento del piano di rigenerazione urbana.

Dato atto che il Comune di Vedano al Lambro con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 27/07/2020 ha recepito il provvedimento di cui alla L.R. 18/19 individuando gli ambiti di rigenerazione sul territorio.

Considerato la recente L.R. 11/2021 di modifica dell'art. 40 bis della L.R.12/2005, ai sensi del comma 11 quater, consente l'aggiornamento della deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/07/2020 entro il 31/12/2021.

Pertanto quanto sopra siamo a chiedere lo stralcio dall'attuale PGT dei richiami alla legge di rigenerazione urbana, demandando l'ampliamento e/o l'inserimento di nuovi ambiti di rigenerazione all'aggiornamento della delibera di CC n. 30 del 27/07/2020 da approvare entro il 31/12/2021.

Il **Presidente del Consiglio** procede a questo punto a richiedere all'assemblea la votazione in merito all'osservazione **n.10** suddetta proponendo, in base a quanto valutato opportuno dall'amministrazione comunale **l'accoglimento della medesima.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (MEDICI) espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE distinta con il n. 10.

Esaurito l'esame delle osservazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- Il Parere Motivato in data 11.08.2021 prot. 9306, **allegato n. 16** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- la Dichiarazione di Sintesi Finale redatta dall'autorità procedente in data 11.08.2021 prot. 9307, **allegato n. 17** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE le seguenti disposizioni normative;

L.R. n. 12/2005, legge per il Governo del Territorio s.m.i.;

D.G.R. n. 8/1562/2005, sviluppo del sistema informativo territoriale integrato (SIT);

D.G.R. n. 8/1681/2005, modalità per la pianificazione comunale;

D.G.R. n. 8/1566/2005, componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT;

D.C.R.n. VIII00351/2007 e D.C.R. V11/6420/2007, Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS);

Circolare Regione Lombardia, primi indirizzi interpretativi relativamente alla L.R. 12/2005;

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D.L. n. 267/2000;

VISTO il vigente **Statuto comunale;**

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri.

Con voti favorevoli n.7, n.1 contrario (MEDICI) e n. 0 astenuti espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** dell'esito delle precedenti votazioni in ordine all'accoglimento o meno delle osservazioni presentate;
- 3) **DI APPROVARE la variante generale Territorio del Comune di Vedano al Lambro** negli elaborati tecnici, documenti e tavole che lo compongono, tutti come in premessa elencati e già facenti parte della documentazione oggetto della deliberazione di adozione, nella loro versione risultante adesso a seguito delle modifiche conseguenti all'accoglimento parziale o totale delle osservazioni presentate come sopra descritte ed elencate.
- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'articolo 12 commi 11 e 13 della L.R. n.12/2005, nel testo vigente, la presente variante generale al Piano Generale di Governo del Territorio acquista efficacia con la pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del Comune. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata:
 - a) ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3, all'invio alla Regione ed alla provincia degli atti del PGT in forma digitale;
 - b) ai fini della sicurezza e della salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni, alla completezza della componente geologica del PGT, nonché alla positiva verifica in ordine al completo e corretto recepimento delle prescrizioni dettate dai competenti uffici regionali in materia geologica, ovvero con riferimento alle previsioni prevalenti del PTR riferite agli obiettivi prioritari per la difesa del suolo;
 - b-bis) ai fini del monitoraggio del consumo di suolo, alla trasmissione alla Regione delle informazioni relative al consumo di suolo negli atti di PGT.
- 5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 12, comma 12, testo oggi vigente, della L.R. n.12/2005, nelle more della pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di segnalazione certificata di inizio attività o di comunicazione di inizio lavori asseverata, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.
- 6) **DI DEMANDARE** al Tecnico incaricato tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente variante al Piano di Governo del Territorio, necessari alla sua piena efficacia (COLLAZIONE DEGLI ATTI).

Quindi, su proposta del Presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 7 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 7, n. 1 contrario (MEDICI) e n. 0 astenuti espressi per alzata di mano, *(dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il consigliere Medici Matteo portando a 8 il numero dei componenti del Consiglio Comunale presenti in aula su 13 assegnati ed in carica);*

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000. stante l'urgenza di dare attuazione senza indugio agli incumbenti conseguenti, velocizzando così l'attività amministrativa successiva.

ALLEGATI:

ALLEGATO 01 – PGT adottato

Documenti Adottati nella variante generale al Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 dell'01.12.2020

Documenti VAS

Rapporto Ambientale;
Sintesi non tecnica
Scheda di risposta
Parere motivato dell'Autorità Competente per la VAS espresso in data 17/11/2020 (all. A)
Dichiarazione di Sintesi espressa in data 17/11/2020 dall'Autorità Procedente (all.B);

Documenti Variante al PGT

Documento di Piano

A1 estratti elaborati PTCP vigente, quadro conoscitivo;
A2 estratti elaborati PTCP vigente, quadro progettuale;
A3.1 evoluzione storia del territorio, Carlo VI D'Asburgo 1722 e carta del Parco di Monza 1827;
A3.2 evoluzione storica del territorio, mappa topografica Tenente Brenna 1845;
A3.3 evoluzione storica del territorio, IGM Levate 1888 e 1914;
A3.4 evoluzione storica del territorio, IGM Levate 1924 e 1937;
A3.5 evoluzione storica del territorio, IGM Levate 1980 e 1994;
A3.6 evoluzione storica del territorio del Comune di Veduggio al Lambro;
A3.7 evoluzione storica del territorio, mappe catastali del 1722;
A3.8 evoluzione storica del territorio, mappe catastali del 1855;
A3.9 evoluzione storica del territorio, mappe castali del 1894;
A4 carta morfo topografica del tessuto urbano;
A5.1 CS1, aree agricole usi prevalenti;
A5.2 CS2, stima delle possibilità di variazione degli usi del suolo;
A6 CS3, previsioni trasformative del P.G.T., verifica consumo di suolo ai sensi del PTCP;
A7 individuazione di beni del patrimonio edilizio storico;
A8 carta delle classi di sensibilità paesistica;
A9 previsioni di piano;
A10 schede operative degli ambiti di trasformazione;
A11 consumo di suolo ai sensi del PTR;
A12 relazione illustrativa;

Piano delle regole:

B1 azzonamento
B2 nuclei di antica formazione, categorie di intervento
B3 indicazioni operative di intervento, specifiche di tipo morfologico, materico e compositivo per il patrimonio edilizio storico comunale;
B4 repertorio dei beni storico ambientali;
B5 vincoli

Piano dei servizi:

C1 servizi pubblici esistenti;
C2 schedatura delle aree a servizi esistenti;
C3 relazione;
D1 norme di attuazione;

Studio relativo alla componente sismica del territorio comunale

CS-Studio della componente geologica, idrogeologica norme geologiche di piano;
CS-Studio della componente sismica
CS-Tavola 1 carta della pericolosità sismica locale;
CS-Tavola 2 carta litologica con elementi stratigrafici e geotecnici;
CS-Tavola 3 carta dei vincoli;
CS-Tavola 4 carta di sintesi del rischio;
CS-Tavola 5 carta della fattibilità geologica;
CS-Tavola 6 carta della fattibilità geologica con sovrapposizione carta della pericolosità sismica locale.

CS-Asseverazione del geologo;

ALLEGATO 02: parere della **Provincia di Monza e Brianza**, prot. 9100 del 05.08.2021;

ALLEGATO 03: parere della **ATS Brianza**, prot. 6480 del 04.06.2021;

ALLEGATO 04: parere della **ARPA Lombardia Dipartimento di Milano-Monza e Brianza** Provincia di Monza e Brianza, prot. 6065 del 24.05.2021;

ALLEGATO 05

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**
Osservante

ALLEGATO 06

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**
Osservante

ALLEGATO 07

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**
Osservante

ALLEGATO 08

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**
Osservante

ALLEGATO 09

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**
Osservante

ALLEGATO 10

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**
Osservante

ALLEGATO 11

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**
Osservante

ALLEGATO 12

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**

Osservante

ALLEGATO 13

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**

Osservante

ALLEGATO 14

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**

Osservante

ALLEGATO 15

N° Osservazione **N° Protocollo** **Data**

Osservante

ALLEGATO 16: Parere Motivato finale prot. 9306 dell'11.08.2021

ALLEGATO 17: Dichiarazione di Sintesi Finale 9307 in data 11.08.2021

Il Presidente scioglie la seduta alle ore 21.05.



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Servizio Tecnico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

**APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005**

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 12/08/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Alberto Gaiani

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 40 DEL 18/08/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DOTT.SSA PATRIZIA LECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
DOTT. IGOR ERNESTO NUNZIO MESSINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Vedano al Lambro, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. SALVATORE RAGADALI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).